



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 20-04-2016

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018:
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

SENSINI MASSIMO	P	TONON MARIO	P
PASINI MANUEL	P	BIANCHINI ROBERTO	P
ZARAMELLA GIANPIETRO	P	FANTINELLO CARLO	P
SARTORETTO ALESSANDRA	P	SGNAOLIN CHIARA	P
GALLO ATTILIO	P	BIONDO NICOLA	P
CAMATA AURELIANA	P	FASAN GIANNINO	A
MINETTO FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SENSINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. De Toffol Fabio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco e presidente Massimo Sensini introduce il punto all'ordine del giorno spiegando brevemente cosa sia il D.U.P. Propone, senza osservazioni contrarie, che la discussione sia unica per DUP e bilancio. Si mette a disposizione per qualsiasi quesito.

Il consigliere Carlo Fantinello (Lista Civica Progetto per Fossalta) sprona i consiglieri di maggioranza a far conoscere la propria opinione, al fine di dare vita ad un vero dibattito : l'invito è rivolto, in particolare all'assessore ai lavori pubblici. Il consigliere chiede poi aggiornamenti su alcuni argomenti , ossia la raccolta differenziata, le eventuali iniziative per le imprese locali, soprattutto per il settore commercio-frutta, e sul risparmio energetico. Sulla pubblica illuminazione non ci sarebbe un disegno: la capacità di indebitamento dell'ente è ancora entro i limiti di sistema, pertanto si potrebbe accendere un muto investendo per sostituire le lampadine e le luci esistenti con quelle a basso consumo. Secondo il consigliere dell'opposizione manca la strategia ed il coraggio dell'azione: le spese non aumentano soltanto perché non si fa niente, di contro si dovrebbe agire. Discorso analogo per il personale: la spesa è invariata, ma si potrebbe migliorare di molto la situazione attraverso l'aggregazione con altri enti. Quanto si andrebbe a risparmiare può essere reinvestito oppure si potrebbe optare per la riduzione delle tasse, altro obiettivo perseguibile. Al riguardo, dichiara di non approvare il fatto che vi siano avanzi di amministrazione importanti e che si continui a pagare imposte elevate . Comprende che l'Amministrazione operi con difficoltà nella gestione economica dell'ente e riconosce il fatto che il bilancio sia in regola, tuttavia ribadisce che non c'è una strategia alternativa. Con riferimento al tema della sicurezza il consigliere Fantinello, dopo aver ricordato che il sindaco ha attribuito al Comune di San Donà la responsabilità sul mancato funzionamento e sulla manutenzione delle video-telecamere, osserva che i problemi vanno risolti senza attendere che lo facciano gli inadempienti; si dovrebbe investire e garantire la sorveglianza del comune, anziché premere sugli incassi delle sanzioni amministrative. Il consigliere commenta, altresì, che anche l'assunzione del vigile stagionale sia sbagliata, in quanto non apporta una riduzione dei furti: i soldi impegnati potrebbero trovare altra destinazione.

Il Sindaco ringrazia il consigliere Fantinello per l'intervento e spiega che con quest'anno il patto di stabilità degli enti locali è venuto meno e il solo vincolo da rispettare sarà quello del pareggio di bilancio. E' chiaro che fino ad oggi il patto di stabilità ha influenzato gli enti costringendo i comuni a chiudere i bilanci con degli avanzi di amministrazione per impossibilità di spendere. Pertanto, quando si parlerà di rendiconto, finalmente si potranno impegnare gli avanzi di amministrazione; le sanzioni che si stanno recuperando sono di diversi anni fa.

Il consigliere Fantinello chiede spiegazioni circa le entrate delle partecipate, evidenziando un verosimile errore sulla relazione del revisore. Il sindaco ringrazia il consigliere della segnalazione e invita il segretario a prendere nota.

Prende la parola il vice-sindaco Gianpietro Zaramella che relaziona in merito allo sviluppo del servizio di raccolta dei rifiuti. L'obiettivo è quello di cercare una soluzione complessiva che dia la possibilità di stabilizzare o diminuire la spesa per la raccolta differenziata. Si è protesi verso la seconda soluzione, a fronte del fatto che è opinione condivisa dalle varie amministrazioni di rispettare l'ambiente, inquinare meno eliminando le discariche che hanno costi elevati. L'obiettivo è quello della raccolta puntuale per quanto riguarda il rifiuto secco non riciclabile, come già si fa nei comuni del trevigiano: è necessario educare ed incentivare i cittadini a differenziare meglio, aumentando le frazioni che hanno un valore economico, abbassando così i costi generali del servizio . La nuova modalità partirà dal 1° luglio 2016 con un periodo semestrale di sperimentazione. Zaramella passa poi a spiegare nel dettaglio gli aspetti della raccolta. Per quanto riguarda il CERD, informa che è pronto il progetto definitivo per la realizzazione in zona industriale. Il Sindaco interviene per informare che saranno organizzate degli incontri con la cittadinanza per spiegare come funzionerà il sistema di raccolta dei rifiuti.

La consigliera di maggioranza Aureliana Camata, in risposta alla richiesta del consigliere Fantinello, spiega che la situazione degli artigiani è assai complessa anche perché non sono facili i contatti diretti tra questi e gli uffici comunali: è richiesto un lavoro a monte, in particolare sul modo di agire e pensare della categoria. Informa che è stata sottoscritta una convenzione per offrire agli artigiani uno spazio dove incontrarsi e colloquiare. Il consigliere afferma di aver partecipato a qualche riunione con degli artigiani in occasione della sagra paesana e di altre manifestazioni locali e di essere rimasta favorevolmente colpita, infatti questa categoria di lavoratori è abituata per lo più ad attendere gli eventi, senza partecipare attivamente come soggetto: questo è un aspetto che devono cambiare, ponendosi come protagonisti del
l'
'azione.

Prende la parola l'assessore Alessandro Sartoretto, la quale osserva che nell'ambito dei servizi sociali il periodo è particolare in quanto manca la figura dell'assistente sociale, o meglio, la figura ad oggi presente è a disposizione un solo giorno a settimana, e questo a causa dell'impossibilità di assumere nuovo personale. Questa situazione influisce sulla programmazione dell'ente su base annuale. Un progetto importante, sul quale si sta lavorando, riguarda i minori: il tema è importante, ma anche imprevedibile, in quanto i ricoveri dei minori in strutture adeguate comporta una notevole spesa per l'ente e nel corso dell'ultimo anno si sono verificati ben tre ricoveri di questo tipo. Si tratta di situazioni che difficilmente prevedibili e spesso sono il risultato di decisioni del tribunale alle quali il comune non può non aderire. Le situazioni di disagio familiare non sempre denunciate, si cerca comunque di monitorare le varie realtà attraverso il lavoro di sostegno dell'associazione Fossaltini solidali: ad ogni richiesta segue una verifica del caso. L'assessore prosegue informando che, invece, nell'ambito scolastico, il lavoro di collaborazione e dialogo con le scuole è in fase di crescita e dà buoni risultati, sfociando in progetti didattici e culturali interessanti. Uno dei progetti riguarda anche la biblioteca comunale che viene valorizzata anche grazie ad attività con le scuole e con alcune mamme che si sono messe a disposizione. Altra iniziativa a favore della crescita della biblioteca vede la collaborazione con una nuova associazione "La scala a pioli" rivolta alle neo-mamme ed alla prima infanzia. Per quanto riguarda lo sport, invece, spiega che l'associazione calcistica sta vivendo un momento favorevole, mentre l'Associazione Polisportiva Fossaltina sta attraversando un momento di transizione a seguito del nuovo direttivo: l'idea è, comunque, quella di promuovere lo sport rivolto a tutte le fasce di età. Ogni anno il comune eroga anche dei contributi economici alle associazioni dietro presentazione del bilancio dell'associazione, finalizzati ad iniziative e mirati ad evitare ulteriori costi di contribuzione per le associazioni e per i fruitori.

L'assessore Manuel Pasini, rivolto al consigliere Fantinello, afferma che è sempre più difficile realizzare progetti a causa della situazione economico-politica in cui versa il Paese, dei vincoli del patto di stabilità, della diminuzione dei trasferimenti statali ai comuni; per questi motivi alcuni lavori in programma tre anni fa sono iniziati solo in questo periodo, nonostante fossero già stati finanziati. L'assessore ricorda il progetto Elena di cui il comune è stato destinatario e per il quale ora si procede con le iniziative; spiega, altresì, che è stato previsto anche l'accensione di un muto per la messa in sicurezza delle scuole elementari, relativo ad un progetto che comporta un finanziamento di 355.000,00 euro circa e, per completare la parte del progetto relativa all'anno in corso il mutuo ammonta ad euro 170.000,00. L'assessore prosegue, quindi, spiegando che altri progetti, come quelli riguardanti il cimitero comunale o le case di via Novembre '66 prevedono una spesa con fondi vincolati: anni fa si era pensato di procedere alla vendita delle case di cui sopra, ma non è stato possibile farlo.

L'assessore cede la parola al geom. Manrico Finotto, responsabile dell'Area Tecnica, il quale spiega che le abitazioni in questione sono state costruite con fondi statali e solo con legge dello stato è possibile procedere alla vendita. Ad oggi mancano i presupposti normativi per farlo. Informa, altresì,

che la Regione negli ultimi anni pone difficoltà nell'approvare piani di vendita degli alloggi pubblici, pertanto, anche quelli del Comune di Fossalta di Piave, oramai scaduti, non sono stati più rinnovati. Gli alloggi da vendere sono ancora due o tre. Rispetto alle case vendute qualche anno fa, i criteri di calcolo per la vendita oggi fanno sì che i prezzi siano superiori rispetto a quelli della legge 560 che ci aveva permesso di vendere in passato, pertanto non è certo che, anche potendo procedere, si riesca ad alienare gli alloggi. Il sindaco interviene spiegando che per le case di via Novembre '66 forse non saranno sufficienti i soldi in quanto non sono state costruite con criteri corretti ed è necessario sanarle: i lavori di sistemazione saranno finanziati con i ricavi della vendita delle aree PEEP.

Prende la parola il capogruppo di maggioranza Francesco Minetto, il quale afferma che questa amministrazione, al contrario di quanto alcuni sostengono, ha presentato una programmazione, e sta agendo anche con coraggio in alcuni progetti come quello della raccolta rifiuti: per questi motivi anticipa il voto favorevole del gruppo che rappresenta.

Il Sindaco Sensini informa che l'amministrazione comunale si sta adoperando per la sistemazione di un campo di calcio in via Novembre '66 a seguito delle richieste di alcuni residenti; prosegue informando dei lavori in Via della Speranza, affermando che sono una dimostrazione del coraggio dell'ente e del quale nessuno in questa sede ha chiesto informazioni.

Il consigliere Nicola Biondo, a nome del gruppo "Cittadini Attivi Patto per Fossalta", annuncia il proprio voto contrario in quanto non condivide alcuni progetti dell'amministrazione: ad esempio, trova inadeguati i lavori per il campo di calcio, laddove c'era la necessità di una superficie erbosa e non di cemento, così come di spogliatoi; i soldi tenuti fermi per anni potevano essere utilizzati in modo diverso, come per la sistemazione di Via Duca d'Aosta, verso Croce di Musile. Il consigliere osserva inoltre che la pista ciclabile è pericolosa ed è stata realizzata in modo non corretto. Richiama, quindi, la necessità di sistemare le strade del paese, invece di pensare ad altri progetti come la climatizzazione della sala consiliare. Chiede, ancora, come si intende affrontare la questione della rampa di allaggio al fiume. Il consigliere conclude auspicando che in futuro il comune possa essere destinatario di qualche contributo economico ulteriore, vista l'affinità politica tra Regione e amministrazione comunale.

Il Sindaco replica osservando che sono state dette molte inesattezze: vero che l'Associazione Calcio merita i nostri complimenti ma dobbiamo anche ricordare che i contributi che il Comune eroga non sono pochi; mettere mano alla struttura comporterebbe un impegno cospicuo. Per quanto riguarda la sistemazione di via Duca d'Aosta, ricorda che sarebbe più corretto chiamarla Via Contee (nome dato da Musile) perché ricade, a parte il ciglio di destra, interamente nel Comune di Musile, al quale, peraltro, è stato chiesto spesso di intervenire, offrendo persino una compartecipazione alla spesa che non ha mai accettato perché evidentemente il sito è troppo periferico. Anche in merito alla pista ciclabile spiega che è stata realizzata nell'unico modo possibile per una questione di confini con le proprietà private, mentre per altri dettagli si stanno sistemando le cose.

Il capogruppo Carlo Fantinello annuncia il voto contrario del proprio gruppo confermando il disaccordo con il piano dell'amministrazione che manca in modo assoluto di strategia, restando confinato nel quotidiano.

Il Sindaco ribatte che la strategia deve anche essere ancorata alla realtà ed evidenza che il Comune di Fossalta non può dimenticare di far parte della progettualità più vasta della Città Metropolitana. Quanto alla capacità di intercettare risorse pubbliche in favore di questo ente, conclude Sensini rispondendo indirettamente al Consigliere Biondo, nessuno può affermare che l'Amministrazione attuale sia stata incapace di ottenere finanziamenti pubblici visti i quasi 4 milioni di Euro ottenuti dalla Regione negli ultimi cinque anni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- ñ l'art. 170 del T.u.e.l. prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno (per l'anno in corso il 31/12/2015) dalla Giunta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, (per l'anno in corso il 28/2/2016) con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- ñ la Giunta Comunale con delibera n. 162 del 30/12/2015 ha approvato il DUP 2016/2018 e con successiva deliberazione n. 33 del 30/03/2016 ha approvato la nota di aggiornamento allo stesso;
- ñ la F.A.Q. n. 10 del 22/10/2015 di Arconet che ha confermato che il DUP deve essere presentato entro il prossimo 31/12/2015 al Consiglio comunale e che *il Consiglio "riceve, esamina, discute il DUP presentato e successivamente delibera"*;

ritenuto pertanto di presentare, il DUP 2016/2018 al Consiglio comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione;

preso inoltre atto che allegato alla succitata delibera di Giunta Comunale è stato acquisito il parere dell'organo di revisione di cui al prot. n. 3367;

visto l'art. 42 del d. lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267,

atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 3 (C. Fantinello, C. Sgnaolin, N. Biondo) espressi per alzata di mano da n°12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti:

DELIBERA

1. di dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio;
2. di approvare il DUP 2016/2018 nella forma di cui all'allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione con voti favorevoli n. 9 (nove) e contrari n° 3 (C. Fantinello, C. Sgnaolin, N. Biondo) espressi per alzata di mano da n° 12(dodici) consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere: **Favorevole**

Data: 13-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Data: 13-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SENSINI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Toffol Fabio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 11-05-2016 n° 346 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 11-05-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to PERISSINOTTO LUIGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì, 22-05-2016

IL Vice-SEGRETARIO COMUNALE
Ferrarese Franca